Per lo sviluppo della città e per far uscire il Paese dalla crisi

Rinnovato impegno del PCI

Conclusi da Di Giulio i lavori del congresso - Michele Ventura riconfermato segretario - Silvano Peruzzi presidente della CFC - Il dibattito sui temi della crisi economica e sociale, dei giovani e delle donne, della città - Sottolineata l'inadeguatezza del governo delle astensioni - Il giudizio sulla DC - Saluto di Rolando Ferracci per il PSI

Con l'intervento del compagno on. Fernando Di Giulio, della direzione nazionale e la elezione dei nuovi organismi dirigenti, si sono conclusi i lavori del XVI congresso provinciale della Federazione fiorentina del PCI. Segretario provinciale è stato riconfermato dal comi-I nuovi organismi tato federale il compagno Michele Ventura epresidente della commissione federale di con trollo è stato eletto il compagno Silvano Peruzzi. Per tre giorni, nel cinema Centrale di Sesto Fiorentino, il dibattito è andato avanti, approfondendo e sviluppando i temi sui quali

condizione giovanile, questio-

ne femminile e quadro eco-

nomico e sociale; la nostra

proposta politica per uscire

dalla crisi e superare il go-

lo del Partito nella realtà re-

Già da questa impostazio-

ne appariva evidente "En X-

gno a correlare l'azione del

PCI alia realta e alie urgen

ze del Paese. Qualche com-

mentatore ha parlato di un

certo senso diverso. Certo è

che anche i problemi si pre-

sentano – e il compagno Di

Giulio, del cui intervento ab-

biamo dato cenno ieri, lo

ha richiamato — decisamen-

congresso non ritualistico, in

gionale e fiorentina.

Comitato federale

della federazione

Ariani Luciano; Bacchetti Armando; Barbieri Ezio; Baronti Mara; Bartaloni Fabrizio; Bartoli Bruno; Bartolm: Ganfranco: Bassi Stefano; Bell ai Giovanni; Benelli Dando; Bellucci Franca; Bicchi Riccardo; Boccacci Daniela; Boc cia Maria Luisa; Bossi Carlo; Brezzi Piero; Brunetti Alberto; Bruschini Alberto: Bucciarelli Anna: Caciolli Giovanni; Caiani Franca; Calugi Silvano; Camarlinghi Franco; Campinoti Renato; Cantelli Paolo: Cardinali Oliviero: Cartei Cristina; Casari Ettore; Cassigoli Renzo; Cavallini Roberto; Cecchi Alberto; Cecchi Amos; Cerrina Gian Luca: Cesari Muzio; Cioni Graziano; Conti Oublesse: Conti Ric cardo; Convito Franco; Cruciani Franco; Degl'Innocenti Riccardo; Dim Renato; Donnini Riccardo; ci Catia; Frangioni Aldo; Frediani Giovanni: Frediani Renzo; Gabbugiani Elio: Giani Robecto: Giustini Piero; Lagi Graziano: Luporini Cesare: Maier Marco; Malvezzi Valter:

zo; Matassi Leonardo; Mazzoni Guido; Melani Carlo; Mensi Rolando; Micheli Enzo; Montemaggi Loretta; Monti Grazia; Monti Gualtiero; Mori Giorgio; Moro Antonio; Nencini Andrea; Niccolai Cesare; Nistri Franco; Ni restain Fiamma; Notaro Giuseppe: Nucci Atos: Odori Giuliano; Pacetti Massimo; Paietta Elvira; Pagliai Renzo: Paoli Sauro; Papini Massimo; Pasquini Alessio; Perotti Laura; Pieroni Cesco; Pieralli Mila; Pieralli Piero; Pittaluga Francesca; Poli Primo; Pozzi Renato; Pratesi Enrico: Procacci Giuliano: Querci Paolo; Quercioli Luciano; Raiconi Marco; Ragionieri Uliano: Remaschi Luigi; Ricciotti Andrea; Rossi Mario Giuseppe; Romei Antonio; Rossi Giuseppe; Saturnini Paolo; Sbandati Amelia; Scapnini Remo: Scilo Silvestro: Sgherci Evaristo; Severo Donato; Spignoli Antonio; Svicher Giacomo; Tassinari Luigi; Terreni Andrea; Venturi Enzo: Ventura Michele; Viccaro Giancarlo; Villari Anna; Zanardo Aldo; Zanardelli Fanny: Zuffa Grazia.

Commissione federale di controllo

Avanzini Grampiero: Bartolozzi Guido: Bertaccini Roberto: Capanni Vinicio: Cecchi Paolo; Conforti Carlo; Degl'Innocenti Nelusco; Di Lena Pasquale: Fallani Athos: Foggi Renato; Guarducci Sergio; Mascherini Bruno: Masini Miretta: Mazzoni Gino; Nuti Remo: Nardini Valerio: Nencini Guglielmo: Paci Gerardo; Peruzzi Sil-

Marini Elio: Martelluzzi

Franco: Mascherini Ren-

vano: Pirricchi Mario: Pratesi Armando: Rossetti Fabio: Rosseti Mario: Stagi Veniero; Susini Alessandro: Boncompagni Osvaldo: Manemi Grazia; Nenci Luigi: Bicchi Vasco: Laurini Elio; Clementi Remo; Pizzīrani Adalberto: Boscherini Enzo; Pratesi Silvano: Nobile Orazio: Busoni Jeures: Bigazzi Bruno.

I sindacati lo giudicano inopportuno

CGIL e UIL contrari allo sciopero degli insegnanti comunali

portuno»: con questi termini zioni sindacali FNLELS CGIL e UNDEL UIL in merito allo sciopero che gli insegnanti degli educatori e delle scuole indetto per venerdì prossimo, in segno di protesta contro i programmi e le proposte dell'amministrazione

Con questa iniziativa gli insegnanti comunali intendono icosì afferma un loro documento) sellecitare l'amministrazione a impegnarsi perchè sia realizzata la loro partecipazione agli organi collegiali e a chiarire (questo è !! punto chiave della vertenza) il problema del servizio nel mese di luglio per i cen-

tri estivi. Il decumento diffuso dalla FNLELS CGIL, r:conferma di fronte a questa iniziativa la propria disponibilità a nonporre pregiudiziali al lavoro estivo, ferma restando l'impegno da parte dell'amministrazione comunale di portare i Nello stesso tempo si solle-.. 570

svolgimento di corsi di az- una chiara assunzione di re-giornamento generalizzati, il i sponsabilità.

da sindacati autonomi, che

razione complessiva del servizio.

« Non aderiremo », « è inop- 1 coinvolgimento del personale Il documento conclude sottolineando l'importanza della trattativa come confronto senza pregiudiziali, che coinvolga anche la commissione consiliare del settore, auspica il superamento delle attuali divergenze con la CISL, e riconferma la propria estranei-

> mento sindacale. Ton: analogh: percerrono il documento diffuso dalla UNDEL-UIL. Non risulta si afferma — che siano state rotte le trattative con il Comune per risolvere l'intero problema del settore, e particolarmente il problema dell'orario di lavoro in tutto l'arco dell'anno, e della ristrutu-

Quindi la UIL invita i propri iscritti e simpatizzanti a non partecipare all'iniziativa. cita l'organizzazione sindacale nel suo complesso a richietutto il servizio. Cio significa, I dere un urgente incontro con secondo la CGII, l'integrazio- i l'amministrazione comunale ne dell'orario - degli educa- i per conoscere le sue intentori coa la scuola statale, lo i zioni e rendere così possibile

te acuiti e aggravati rispetto al passato. La crisi economica e sociale è entrata in una fase estremamente difficile, per uscire dalla quale occorre — ha detto — dispiegare tutte le nostre forze. evitando l'avventurismo ma

anche l'immobilismo, che sarebbero altrettanto pericolosi. La viva preoccupazione per la crisi che stiamo attraversando e che data dal '69, dalla fine, cioè, della fase storica del centro sinistra, è risuonata in numerosi interventi, molti dei quali — lo seguito i lavori — hanno avu to un carattere critico e autocritico. Le incertezze detto, ad esempio, il compagno Bartolini — favoriscono le altre forze politiche. La astensione ha costituito un passo in avanti rispetto alla crisi che si profilava, ma adesso non ci si può attestare su queste frontiere. Per uscirne occorre un fronte unitario di letta e un disegno organico che costituisca un quadro di riferimento per le Regioni. Il « buon governo »

non è possibile senza la cer-

tezza di punti programma-

In altri interventi (quelli dezli operai della SAMA, di Bartoli, di Melani, di Venturi di Poli, di Tassinari, di Conti. di Juares Busoni) i temi della crisi economica sono stati ripresi e sviluppati tagricoltura, nuovo modello, Mezzogiorno, riforma dello Stato), sottolineando — come ha affermato Cantelli - l'intreccio stretto fra ripresa e sviluppo della democrazia. Dobbiamo mostrare la nostra capacità di far vivere nella realtà sociale i nostri programmi — ha detto — altrimenti vi è il rischio che essi divengano soltanto una piattaforma d'intesa fra i partiti di maggioranza. Dalla capacità di una nostra iniziativa dipende anche la possibilità di rimuovere le cause che sono all'origine delle tensioni sociali, della inquietudine giovanile, su cui le forze eversive cercano di tar leva e dispiegano il loro massiccio attacco. Quello della «condizione giovanile» è stato il tema più dibattuto dal congresso (insieme alla problematica femminile su cui sono intervenute Daria Piccini, Fanny Za-Villari, Becucci e altre an-Il richiamo ad una analisi più attenta del fenomeno generazionale, a superare ritardi e incertezze, si è accompagnato alla esigenza - di una nostra attiva presentà alle azioni portate avanti za, dentro e fuori il movimento, per battere le posiziosono stati sempre avulsi dai ini dei gruppi avventuristica problemi generali del movi- che muovono i loro attacchi contro il nostro partito e il movimento operaio.

« Siamo di fronte -- ha os servate Menduni — a forme i di disgregazione e ad una cridai caratteri inediti. Cer to, non si tratta di confondere la presenza di questi gruppi di cui ancora poco si co nosce, con il complesso, as sai diversificato, dei movimenti giovanili e studente-

Non reprimere, ma non cedere, ha detto Zanardo, per quale occorre dare contenuti concreti alla nostra proposta politica e alla nostra lotta. Sulle caratteristiche del movimento si sono soffermati anche l'on. Cerrina, il segre tario della FGCI Dominica Van Straten, mentre Tass: nari si e soffermato sulle difficoltà per la riforma della

scuola e dell'università da situazione vede un rapporto verticale governo sindacati), e sulla presenza di spinte corperative. Queste spinte, che si manifestano a vari livelli della società, sono cavalcate dalla DC, la quale, come ha affermato Di Giulio, intende subordinare l'intesa, cui è sta ta costretta dalle lotte popolari e dallo spostamento a sinistra che si è realizzato nel Paese con la nostra avanzata il 20 giugno, ai propri interessi di parte. La « questione DC ». l'esigenza di un mutamento del

suo concreto atteggiamento politico, è stata posta con forza dal congresso. Occorre incalzarla, far esplodere le sue contradditioni, per realizzare una nuova direzione politica, un koverno di unità democratica, di cui faccia parte | no la relazione del decano e unica base di partenza per far uscire l'Italia della crisi. Il contraddittorio e chiuso | d. esami. atteggiamento della DC, particolarmente a livello della città è stato ampiamente di lira o di annullamento dell' battuto. Come ha osservato i anno accademco: e un se-

la relazione introduttiva del | nativa, di un ruolo costrutti | ranza di sinistra dovrà operacompagno Ventura, si era vo nel determinare le scel- ; re, in uno stretto rapporto con maggiormente soffermata: te per il futuro di Firenze, restando molto spesso isolata rispetto anche alle posizioni delle forze laiche. Qualche ripensamento tuttavia si avverte tha osservato Bellini) a livello di Zona e dei

verno delle astensioni; il ruo-, consigli di quartiere. Insistendo sulla esigenza di innalzare la nostra visione di governo, lungo le «intuizioni» che costituirono il bilancio programmatico del '75 trapporto città-regione, progetto Firenze, consigli di quartiere, riaffermazione, anche come elemento di sviluppo culturale ed economico, del ruolo nazionale e internazionale della città). Gabbuggiani ha affermato che questo è il terreno su cui la maggio-

> Divieto di transito e di sosta in viale Strozzi

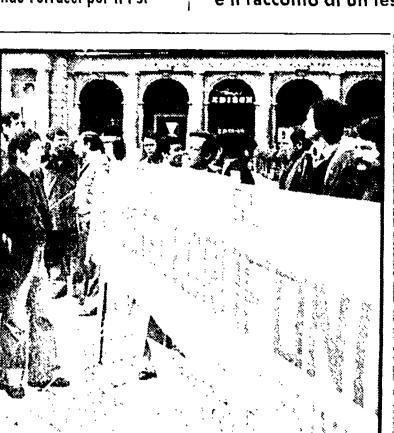
L'assessore alla Polizia e traffico reade noto che per consective alle FF.SS. smantellamento di una linea elettrica, a partire da oggi sara istituito il divieto d. transito e di sosta nella careggiata laterale del viale Strozzi che va dal pente del Romito al viale Strozzi stesso. I veicoli lasciati in sosta abusiva e che recheranno intralcio ai lavori saranno rimossi a mezzo carro attrezzi.

la società civile. E' questo il terreno su cui si misurerà ha detto Camarlinghi -- la nostra capacità di proposta e di contronto, ma seprattutto quella delle altre forze, politiche e sociali, verso cui deve muovere la nostra miziativa aggregante.

Su questi temi si è addentrato anche il compagno Lorando Ferracci segretario della Federazione provincia e del PSI, nel portare il saluto del suo partito. Ferracci ha innanzitutto espresso un apprez zamento positivo per la collaborazione in atto fra i due partiti alla guida della città e di tanti comuni (un « clima diverso e larghi momenti di convergenza si sono instaurati »), che trae alimento dall'autonomia e dal confronto fra due forze diverse dello schieramento di sinistra. Sottolineata la inadeguatezza del governo monocolore, ha affermato che il PSI indietro non torna.

tato il loro saluto anche i presidenti della giunta regionale Lagorio, Ravà, dell'amministrazione provinciale, Nitido del PSDI, Faillace del PDUP, Manca del PDUP-Manifesto, Bruno dei comunisti emigrati in Svizzera, Civitore della federazione di Trapani e una compagna cilena: erano presenti anche rappresentanti del PRI (fra cvi Lando Conti) e della DC: il capogruppo consiliare Gianni Conti e Menzotti. Diamo qui sotto i nomi degli eletti nel CF e nella CFC.

Al congresso, avevano por-



Protestano i postelegrafonici

Una protesta è stata messa in atto da un gruppo di postelegrafonici che da molti anni lavorano presso gli uffici del nord-Italia. I lavoratori chiedono il trasferimento nel compartimento toscano, e quindi la revisione dei metodi di assunzione e della distribuzione del personale. Secondo il gruppo di lavoratori, infatti, anche in Toscana esiste un forte disservizio e il personale è carente. La protesta mette a nudo quanto pi volte denunciato dalle organizzazioni di categoria, che rivendicano una seria riorganizzazione del servizio secondo il fabbisogno delle unità lavorative. Da rilevare che la FIP-CGIL ha avanzato la proposta di assunzioni i tre un altro è caduto più a su scala compartimentale, in modo da superare questi gravi i vanti quasi all'altezza del ciinconvenienti. NELLA FOTO: un momento della protesta, i nema Apollo».

Il processo per i fatti di via Nazionale

NUOVE ACCUSE CONTRO GLI AGENTI «HIPPY»

« Mi ordinò di inginocchiarmi e mi colpì con pugni e calci »: è il racconto di un testimone - La sparatoria avvenne in due tempi

> Il processo per i fatti di [E quad, la volta del pro via Nazionale si è arricchito (fessor Renzo Cicebenelli, in di una nuova testimonianza i segnante di storia dell'arte a che spazza via le ultime ri i Milano. La sua testimonianza serve sul comportamento di l'coincide con quella dell'agen-Orazio Basile, l'agente impu- le Pulco e di Leonello Scutel tato di omicidio colposo e le lari. l'amico che soccorse Bo sioni colpose per eccesso di schi morente, nel sottolineare legittima difesa. Il compagno Rodolfo Bosch; venne ucciso due fasi distinte. Il professor dal colpo di pistola esploso da Basile, quando Francesco Pa nichi l'extraparlamentare di « autonomia operaja » fuggiva in direzione di piazza Sta-

Non è mancata neppure una nota inquetante: il racconto di un pestaggio avvenuto alla caserma Fadini. Di fronte a un Pubblico Ministero im mobile e muto, il teste ha ri--ferito alla corte un episodio che credevano opera solo dei poliziotti di Pinochet o Brasiliani. La quarta ud'enza si è aperta con la deposizione del medico Cesare Micheli, consiliere comunale del PCI a Fiesole, che il giorno dopo la tragica morte del compagno Boschi invið un memoriale: « Quando mi trovavo in prossimità dell'angolo con via Faenza ricordo un individuo alto vestito di scuro vicino a una «500» che impugnava

una pistola che puntava in direzione di via Faenza ». Il racconto di Micheli prosegue cosi: «In una rapidissima suc» [cessione di eventi ho visto spuntare da via Faenza un uomo c'ie a sua volta impu to degli spari, tre, quattro, cinque e ho visto persone cor verso sul marciapiede, men

schi morente, nel sottolineare che la sparatoria avvenne in Cicchmelli si trovava a Firen ze in gita turistica con un gruppo di studenti e ragazze. Alloggiava all'albergo Atlan tico. La finestra della sua ca mera si apriya su yia Faen za e via Nazionale, vide un gruppo di persone con basto in; e fazzoletti (gli agenti fan tasma) pestare un giovano con il casco rosso e poi un persenaggio con il giaccone verde (Pamehi) che puntava la pistola contro d gruppo PRESIDENTE -- Cos'altro

CICCHINELLI -- Dal grup po che si trovava in via Faen za si è staccato una persona che girato l'angolo ha spara to due colpi, po; altri colpi, Ho visto cadere due persone. AVV. FILASTO - Quello con il giaccone ha sparato? CICCHINELLI - Lo esclu do. Non ho sentito ne il colpo ne ho visto la fiammata come invece è accaduto con il Ba

AVV. ESPOSITO (difesa Ba sile) -- Dove è stato preso il ragazzo?

CICCHINELLI -- All'aicro ejo e portato di Via Fdenza Avevano fazzoletti al collo c m mano dei bastom chiari Anche Aldo Puccio conferma che gli agenti vestiti da hip py avevano in mano dei ba stoni. L'udicaza si è po: ani mata con l'aigresso in aula di Clemente Issilich la cui deposizione è stata rapidissi

ASSILICH -- Non vogho di re una cosa per un'altra, può eggermi il verbale? PRESIDENTE Ma quale verbale, lei non è mai stato interrogato da nessuno.

ISSILICH --- Quello che ho

die narato e un giornalista...

PRESIDENTE -- Ho capi to... vada... vada. Fiorenzo Longo studente ri ferisce ai giudici un episo dio grave e inquetante di cui fu protagonista la seradel 18 aprile '75, Arrivato in motorino all'incrocio con via Faenza e via Nazionale ven ne fermato dal gruppo degli agenti hippy. Longo era in compagnia di una ragazza. « Dove andate? Gli chiesero gli agenti. « A casa » rispose il giovane. Uno dei poli ziotti frugò nella borsetta della ragazza e tirando fuo

ri la mano esclamó: « E que sti cosa sono" 4. - do non vidi cosa aveva n mano - dice Fiorenza Longo -- ma venn, subito colpito con pugni e schiaff. Mentre la ragazza venivatrascinata via, io venni af ferrato da un agente mentro l'altro continuava a colpir

Portato alla caserma Fa d:ni il ragazzo che perdeva sangue da un labbro venne accompagnato al gabinetto per lavarsi il volto e le ma m. «Mentre mi accompa gnavano al gabinetto, senti en agente che diceva a quel do che mi teneva; « Non do decare, bor lo toccare s Appena pero arrival alla tolette mi ordinó di inginoc charmi e po m colpi con pagni - schaffi e calc. z. H. PM. Cardi avrebbe do vato chi dere la trasmissio ne del verbile d'interrogato ro del glovane al suo uff. cio per accertare come si 🐝 no svolti i fatti. E' un epi sodio grave. Perchè invece

lè rimasto muto e immobile.

Il regolamento illustrato dall'assessore Camarlinghi

Biblioteche comunali: si vara la prima delega ai quartieri

Il provvedimento elaborato da una apposita commissione consiliare La proposta di regolamento sarà trasmessa dalla giunta ai consigli

Il primo provvedimento di delega con poteri deliberativi, riguardante le biblioteche comunali ed il servizio di pubblica lettura, sta per essere attribuito ai consigli di quartiere. Si tratta della prima deleza effettiva; un atto di grande valore e significato poiche con essa si avvia il processo che dovrà portare alla attribuzione delle deleghe in tutto un arco di settori previsti dal regolamento dei consigli di quartiere. Il problema del finanziamento rimane comunque ancora aperto in rapporto non soltanto alla gestione di ciò che già esiste, ma anche in vista della possibile costituzione di centri di pubblica lettura nei quartieri che an-

Questo primo provvedimen-, si è occupata del problema to relativo al regolamento per i delle procedure per la trala delega di funzione ai consigli di quartiere in questa materia — elaborato da una apposita commissione consiliare — è stato illustrato dall'assessore Camarlinghi durante la riunione della commissione consiliare al decentramento, presieduta dall'assessore Morales, presente lo assessore Marino Bianco, La proposta di regolamento sarà trasmessa nei prossimi giorni dalla Giunta di Palazzo Vecchio ai consigli di quartiere, per il parere obblizatorio prima della definitiva approvazione

La commissione consiliare al decentramento si è poi occupata di tutta un'altra secora ne risultano sprovvisti. ¹ rie di questioni. Tra le altre-

Arrestati due giovani con parrucche e pistole

arrestati per detenzione e porto abusivo di arma da -

Andrea Grozzoletti, di 27 anni veneziano, e Guglicimo Dini, di 30 anni napoletano. sono stati sorpresi dai carabi- 📗

Dae pregiadicati sono stati ' meri in via Fra' Giovanni Angelico con due pistole calibro 7.65 con il colpo in canna e due caricatori, oltre adi una borsa contenente due parrucche « unisex ». L'arresto è avvenuto poco

trà quindi approvare tutti regolamenti che, entrando in vigore, potranno consentire ai consigli di quartiere di tar funzionare le commissioni di 'avoro e di convocare le assemblee popolari,

smissione degli atti ai consi

gli di quartiere e per l'espres-

sione dei pareri obbligatori

A questo proposito, in se-

guito, ad alcuni inconvenien-

ti lamentati dai presidenti dei

consigli di quartiere, sono

state predisposte alcune mo-

difiche procedurali riguardan

edifizie.

ti soprattutto le concessioni

Intanto i consigli stanno

ora approvando i loro rego-

lamenti che dovranno poi es-

sere passati alla approvazio-

ne del consiglio comunale.

La commissione ha già esa-

minato i primi due regola

menti pervenuti formulando

alcuni rilievi che saranno co-

municati ai rispettivi presi-

denti. Altri regolamenti sono

nel frattempo giunti e la

commissione ii esammerà la

prossima settimana. Fra bre-

ve il consizlio comunale po

Successivamente alla riunione della commissione l'assessore Morales ha effettuato un sonralluozo alle sedi dei consizh di quartiere per renders, conto dello stato dei ladopo le una di sabato scorso · vori

Già programmate per questa settimana

Scadenze decisive per Architettura

Sabato riunione del consiglio di facoltà, venerdì del senato accademico aperta al decano, ai direttori d'istituto e a rappresentanti studenteschi

alcuni mesi.

decisiva per il futuro di arti colano ormai, dopo le dimische dai problemi di sempre i ambienti e certo non e escludalle improvvise e molto ! chiacchierate dimissioni del Preside professor Pierangelo Cetica, eletto da una ristretta maggioranza da appena tre

Bisognerà attendere fino a sabato per sapere se è possibile che riprendano gli esam. e le attività di didattica e di ricerca e non salti cosi l'anno accademico o chiuda addiruttura la facoltà. Per quel giorno infatti è convocato l consiglio della facoltà dal decano professor Sampaoles: che in questa situazione di « interregno » svolge funzioni di Preside. All'ordine del gioril nostro partito, che è la i problemi riguardanti la possibile riapertura della facoltà e le date delle sessioni

Non si parla quindi, almeno esplicitamente, di chiusuil sindaco, la DC fiorentina si | gno positivo in una situazioe dimostrata incapace, molto , ne che di giorno in giorno spesso, di una proposta after si fa sempre più tesa. Le vo- di confusione di oggi per met-, ni non proibitive.

Si è aperta una settimana i ci di chiusura del resto cir- i tere tutti di fronte all'irrechitettura reso oscuro oltre i sioni del preside, in molti i ta, ridotta all'ombra di se so che ci si arrivi se non più diverse ed ormai ridots, riesce a dare un governo stabile e con objettiv, sicuri bilità cronica. alla Facoltà. Alcum docenti Entro la fine del mese suldemocratici si sono riuniti ieri la difficile strada del salvasera al circolo Rosselli protaggio di architettura in vi-

prio per elaborare un prosta di una linea di rinnovagramma minimo di emergenza da presentare al Consiglio di Facoltà che consenta, intanti, di andare avanti per Il Consiglio di Facoltà (che alcuni docenti democratici avevano richiesto si svolzesse ozgi) sará preceduto venerdi. da una riunione del Senato Accademico aperta aldecano di architettura (che il gierno prima si incontrerà con i direttori degli istituti) alcuni docenti, i direttori degli istituti e rappresentanti degli studenti. Da questo fit- i portare il peso di migliaia to calendario di riunioni do , di studenti. Lo sdoppiamento vrebbe scaturire l'impegno di sconglurare la «chiusura strisciante » perseguita da alcune forze che puntano ormai sul- di presuppost: per lo svolger-

l versibile, una facelta stasciastessa, in balia delle forze ta ad uno stato di ingoverna

mento del personale delle officine e la classificazione del mento ci sono altre due importanti e decisive scadenze. personale. E' stato pertanto sospeso lo sciopero previsto Lo sdoppiamento dezl: incarichi che la facoltà deve preper ozzi pomerizzio. sentare e la questione del ENPI - La sezione sindarinnevo dei locali; insufficienrale CGIL-ENPI ha sottoliti da anni ed ora resi più neato l'ambiguità dell'inconangusti dall'impraticabilità di tro di studi promosso dall'enalcuni locali di San Clemente. te per : z.orn: 22, 23 e 24 Per quanto riguarda gli sdopmarzo, I lavorator, r.bad.sco piamenti la normativa preveno il rifluto a qualsiasi tenderebbe una cattedra ogni 250 tativo di separare (a) prostudenti. Ozz. ad architettura ci sono invece corsi di getto di riforma sanitaria gli laurea con un unico professore titolare che devono sopdegli incarichi si pone quindi tro cui collocare tale procome un'esigenza non rinviablematica non può non esbile per garantire un minimo ser quello che comprende a livello territoriale i tre mola perpetuazione dello stato | si della didattica in condizioe riabilitazione.

Domani incontro lavoratori

Una denuncia dei sindacati

A quando la

riforma PS?

L'85 % degli agenti ha già aderito alla CGIL-

I nuovi ritardi che si frap

pongono alla realizzazione 6.

una rapida e positiva riforma

di P.S. Sono stati denunciati

dalla federazione provinciale

unitaria CGIL CISL-UIL che

parla chiaramente di « peri-

colose manovre» tendent: a

ricostruit**e que**lle barrière di

divisione tra i lavoratori e i

movimento democratico.

ria -- il tentativo del gover-

no di rinviare ulteriormente

il varo della riforma, proprio

in un momento come questo

i**n cui** vi è la massima ur-

genza di un dibattito parla-

mentare e della formulazione

di provvedimenti legislativi

adezuati che tengano conto

-delle reali rivendicazioni del

-dipendenti della PS, e delle

varie proposte emerse dalle

I sindacati chiedono pertan

to d: affrontare punt: essen

ziali quali la sm.l.tar.zzaz.o

ne. il riassetto dei vari set

la formulazione del persona

le. l'efficienza e la qualità

tecnologica del mezzi e delle

problemi della condizione di

vita e di lavoro dei dipendenti

distinzione di grado di qua-

lifica, ha aderito alla federazione unitaria CGIL CISL

UIL: di fronte a questa vasta

adesione i sindacati hanno in

vitato turte le proprie stru-

ture a sostenere e promuove

re iniziative per rinsaldare

legame tra dipendenti del

AUTOMEC -- Un primo

importante accordo le stato i

raggiunto per la Automec-

tra direzione e organizza-

zion, sindacali sui punti

taforma riguardanti la tu-

tela della salute. l'avvicenda-

attrezzature per risolvere

l'unificazione dei ruoli

forze democratiche ».

tutori dell'ord:ne

CISL - UIL — Prima intesa per l'Automec

I sindacati mettono in evi-Domani mercoledi alle denza il pericolo di alimenall'SMS di Rifredi si tare una ostilità aperta, struriunisce per tutta la giormentalizzando la grave situanata il consiglio provinzione dell'ordine pubblico per della federazione arrivare a misure restrittive CGIL-CISL-UIL per discudella libertà, contrapponendo tere dei problemi dell'unicioè le forze dell'ordine al versità, della scuola, della occupazione giovanile. «Sotto questo profilo è andella condizione complescora più criticabile - a giusiva delle nuove generadizio della federazione unita-

studenti

consiglio provinciale ha deciso di tenere la propria riunione in forma aperta per dar modo di partecipare alla discussione delle varie forze gio vanili e studentesche invitate ad essere presenti con una loro rappresen-

tanza. La federazione CGIL-CISL-UIL ha ritenuto necessario avere un proprio momento di riflessione e di dibattito sui vari temi legati alla questione giovanile. dandogli al tempo stesso il carattere di con fronto con l'insieme delle posizioni presenti nel movimento degli studenti.

Intanto già 1'85 per cento dei lavoratori della P.S. senza di Comune propone l'area di Brozzi

Nuova destinazione per le officine FS

la pubblica sicurezza e lavo. Interessa quelle di Porta al Prato e del Romito - Incontro fra Comune e direzione compartimentale FS

> . I. problema delle officiae ferroviar e l' Grandi ripara professor Camposano hanno Ezichia di Porta al Prato e l'assicurato ene solleciteranno quelle «Motori del Romito», una risposta ufficiale e defistrutturaz.coe. e stato affrontato nel corso di un incontro tra l'assessore comunale all'Urbanistica Marino Bianco, fii inzegieri comu- Generale sia per la destinanali e la direzione del compartimento ferroviario di Firenze.

La riunione eta stata richiesta dall'amministrazione comunale. Secondo l'ascessore l'area ene può essere idoineamente prevista come ubi-L'eazione delle officiale, annue cia conformità al piano intercomunale florentino, e quel aspetti relativi alla tutela del | la tuttora libera di Brozzi la salute nei luoghi di lavoro. È con il comune di Camp. B.-La CGIL riafferma inoltre i senzio, attualmente destinache il contesto generale en f ta a zona agricola ϵ undustriale. Su tale ubicazione dirigenti ferzoviari hanno espresso un parere di mass,ma favorevole, ma riservano menti della prevenzione, cura | evidentemente il definitivo assenso alla direzione

L'inzerner Grimald, e E loro trasferimento e la rie entiva. Nel frattempo l'assessore Blanco ha fatto presente che i propri uff.ci predisporranco i necessari strumenti di Piano Regolatore zione dell'area che per gli allacciamenti con il resto della -rete ferroviaria.

> Sottoscrizione Il componan Bruno Branconi, in memor a del babba Antonio Brancon le dei nipote Elos Glachetti soltoscricille 5 mildiper la stam

Diffida

pa comunista

La compagna Fosca Bartolome. idella sczione Gino Vonnii di Quin to Bassa (Sasta Flaichtina), ha smarrito la propria tassera del PCI numero 1661727. Chiunque la mtrovasse e pregato di faria reca-pitare ad una sezione del PCI. Si diffida del farne qualsias, altro uso.



2.500

2.500

2.250

Spese maneggio, spedizione, ecc. L. 1000 per spedizione.

CENTRO UFF. DISTRIBUZIONE MONETE DELL'URSS

1870/1970

1945/1965

1945/1975

Piazza Pio XI, 1 - 20123 MILANO

31